

ISTRUZIONI PER L'ESECUZIONE DI ESAMI DEL SANGUE, URINE, ALTRI MATERIALI BIOLOGICI

Preparazione del paziente - Raccomandazioni

Nei giorni che precedono il prelievo non deve essere fatta attività fisica intensa e devono essere quanto più possibile evitate situazioni di stress.

Anche se non strettamente necessario per tutte le determinazioni emato-chimiche, è prescritto il digiuno da almeno 8 ore (ma non più di 12). È consentita l'assunzione di 1-2 bicchieri d'acqua. Durante il digiuno, possibilmente anche prima, devono essere evitati il fumo e l'assunzione di farmaci (ansiolitici, sonniferi, analgesici, antiinfiammatori, antiinfluenzali, vitamine) quando, su consenso medico, questo sia possibile. I farmaci possono essere assunti subito dopo il prelievo.

La composizione del pasto che precede il digiuno deve essere quella abituale, evitando eccessi così come particolari restrizioni.

Il tragitto compiuto per raggiungere il Punto Prelievi non deve comportare sforzo fisico e sudorazione (da deambulazione protratta o da trasferimento a mezzo di bicicletta).

Nella Sala d'attesa del Punto Prelievi il paziente deve rimanere seduto dal momento della fine della fase di accettazione fino al momento di chiamata in sala prelievi.

Nel periodo di attesa presso il Punto Prelievi è severamente vietato il fumo e deve perdurare il digiuno.

Per l'esecuzione di particolari test funzionali, con somministrazione di sostanze e/o prelievi seriati, la preparazione del paziente, le specifiche modalità di esecuzione dei prelievi e le raccomandazioni sono descritte nell'apposita scheda. ([Test funzionali con carico o somministrazione di sostanze - farmaci - prelievi multipli](#)).

Esecuzione del prelievo

Il Prelievo Venoso è eseguito da personale infermieristico. Al momento del prelievo l'operatore chiederà di confermare la propria identità, domandando di ripetere il proprio nome e cognome e la data di nascita. Può essere richiesto di mostrare un documento di identità.

Il prelievo è eseguito utilizzando materiale monouso sterile. Per ogni informazione è possibile rivolgersi all'operatore, che fornirà tutte le informazioni.

È possibile farsi assistere da una (sola) persona di fiducia. La presenza di un accompagnatore è necessaria per i minori e le persone non autosufficienti.

Il prelievo viene in genere eseguito su una vena centrale dell'avambraccio. Solo in caso di difficoltà a reperire una vena in tale zona, saranno utilizzate vene del dorso del braccio, vene del polso e della mano.

Assistenza dopo il prelievo

Effettuato il prelievo, il paziente è invitato a mantenere compresso, per circa 5 minuti, un batuffolo di cotone intriso di disinfettante (evitandone l'eccesso che può indurre vasodilatazione), a non strofinare la parte e a non piegare il braccio.

In considerazione del fatto che il cerotto non consente la compressione nella sede del prelievo e di conseguenza non arresta il sanguinamento, il personale del Punto Prelievi tende a limitarne l'uso.

L'evenienza di lipotimie post-prelievo, con temporanea perdita di coscienza e possibilità di caduta, non è frequente ma viene attentamente considerata dal personale del Punto Prelievi.

Un dirigente di laboratorio è sempre contattabile da ogni Punto Prelievo per informazioni, dubbi ecc...

Raccolta delle urine

Per l'esecuzione dell'esame standard delle urine è sufficiente una piccola quantità di liquido (mezzo bicchiere, circa) raccolta in occasione della prima minzione del mattino.

Se non portato da casa, il campione può essere raccolto presso i servizi igienici situati all'interno del Punto Prelievi. Il campione di urina deve essere raccolto in appositi contenitori forniti gratuitamente dal personale del Punto Prelievi, dei distretti o direttamente dai Medici di Base.

Non si accettano campioni raccolti in contenitori "rigenerati" anche se accuratamente lavati.

La **raccolta delle urine della seconda minzione** consiste nella raccolta di un campione di urine (mezzo bicchiere, circa) una o due ore dopo la prima minzione del mattino.

Per la **raccolta delle urine delle 24 ore** devono essere osservate le seguenti procedure:

- eliminare l'urina della prima minzione del primo giorno
- raccogliere tutte le urine della giornata comprese quelle della notte e quelle della prima minzione del secondo giorno.

Se per qualunque motivo una certa quantità di urina venisse persa, la raccolta deve essere ripetuta. Il personale del Punto Prelievi consiglierà la ripetizione della raccolta quando il volume delle urine recapitate sia così scarso da farne sospettare l'incompleta raccolta.

I contenitori da consegnare all'accettazione materiali biologici sono forniti dal personale del Punto Prelievi.

Determinazioni chimiche speciali richiedono la raccolta e la conservazione delle urine in contenitori dedicati, forniti sempre dal personale del Punto Prelievi che provvede ad informare sulle modalità d'uso dei conservanti.

Urocoltura: Se non diversamente specificato si raccomanda di raccogliere le urine del mattino da mitto intermedio o le urine almeno tre ore dopo l'ultima minzione. I contenitori per la raccolta devono essere sterili e monouso; possono essere forniti dal Laboratorio o acquistati in Farmacia.

A) Raccolta da mitto intermedio Sesso Femminile:

Lavarsi le mani con acqua e sapone ed asciugarsi
 lavare accuratamente con acqua e sapone l'orifizio dell'uretra e la zona circostante, sciacquare con acqua ed asciugare tenere divaricate le grandi labbra durante la minzione emettere la prima parte delle urine senza raccoglierla raccogliere direttamente nel recipiente sterile la seconda parte richiudere accuratamente il contenitore in modo che l'urina non fuoriesca durante il trasporto.

Raccolta da mitto intermedio Sesso Maschile: Lavarsi le mani con acqua e sapone ed

asciugarsi retrarre il prepuzio, lavare accuratamente con acqua e sapone l'orifizio dell'uretra e la zona circostante tenendo represso il prepuzio emettere la prima parte dell'urina senza raccoglierla raccogliere direttamente nel recipiente sterile la seconda parte richiudere accuratamente il contenitore in modo che l'urina non fuoriesca durante il trasporto

Sacchetto in plastica sterile adesivo per bambini piccoli quando non possibile ottenere le urine del mitto intermedio (sconsigliato per facilità di contaminazione). Far bere abbondantemente il bambino detergere con acqua e sapone i genitali esterni e la regione circostante, sciacquare bene con acqua ed asciugare applicare il sacchetto facendolo aderire alla zona attorno ai genitali se dopo circa 60 minuti non si verificata la minzione rimuovere il sacchetto e provvedere alla sostituzione ripetendo il lavaggio appena avvenuta la minzione rimuovere il sacchetto, e trasferirlo con attenzione in un contenitore sterile La consegna deve essere fatta nel più breve tempo possibile al Laboratorio; se passano più di 2 ore e fino a 4 ore tenere il recipiente in frigo a 0 - 4°C.

Raccolta delle feci

Vengono raccolti campioni di feci per la ricerca del sangue occulto e dei parassiti e per l'esecuzione della coprocoltura e altri esami.

Ricerca del sangue occulto nelle feci: il campione viene raccolto in appositi contenitori forniti gratuitamente dal personale del Punto Prelievi o dei Distretti che provvede ad informare sulle modalità d'uso consegnando un foglietto illustrativo.

Parassiti Intestinali: poiché l'eliminazione di alcuni parassiti saltuaria, per un corretto risultato opportuno eseguire l'esame parassitologico su almeno 3 campioni di feci di giorni diversi (preferibilmente giorni alterni e comunque nell'arco di 10 gg).

Se si sospetta un'infezione amebica consigliabile esaminare anche più di tre campioni a caldo (con evacuazione presso il Laboratorio). Se il paziente osserva nelle feci vermi adulti, per l'identificazione necessario che questi vengano recapitati al laboratorio in contenitori con alcol o acqua.

Coprocoltura: Il paziente deve evacuare in un recipiente pulito. Deve poi immergere un tampone, ritirabile presso il Laboratorio, nelle feci in modo che parte di esse rimangano adese e reinserirlo nella provetta porta-tampone.

Raccolta Escreato

Materiale per la raccolta: recipiente sterile a bocca larga, fornibile dal Laboratorio.

Modalità di raccolta: effettuare la raccolta al mattino a digiuno. Rimuovere eventuali protesi dentarie, fare una pulizia adeguata del cavo orale e gargarismi con acqua distillata sterile. Raccogliere l'espettorato dopo un colpo di tosse e controllare che non sia costituito da saliva.

Numero dei prelievi: un solo campione in genere sufficiente in caso di polmonite batterica da germi comuni. Per la diagnosi di infezione tubercolare sono consigliati tre campioni raccolti in mattine successive.

Precedenze

Tutti gli utenti devono prenotare on-line il luogo, il giorno e l'ora del prelievo mediante il servizio ZeroCoda e accedere direttamente all'orario prenotato al Punto Prelievi.

Nell'ora e nel giorno prenotati, il primo sportello accettazione libero del Punto Prelievo prescelto chiamerà, attraverso il sistema elimina code, il numero ZeroCoda assegnato al termine della prenotazione dell'appuntamento.

Persone con disabilità

Tutti i punti prelievo consentono l'accesso a persone con disabilità che, trasportabili tramite carrozzina, possono raggiungere le rispettive strutture .

Su richiesta del medico di assistenza primaria, per situazioni motivate di impossibilità a recarsi presso i Punti Prelievo, è possibile rivolgersi ai Distretti per l'esecuzione dei prelievi a domicilio.

Flusso

Gli utenti, in fase di prenotazione, vengono invitati a presentarsi con un anticipo di massimo 5 minuti. Nell'attesa vengono invitati dal volontario presente all'ingresso ad accomodarsi nell'atrio antistante la sala d'attesa. Il volontario si occupa di gestire l'ingresso degli utenti nell'ambulatorio in base all'orario di prenotazione della prestazione.

I pazienti, superata la porta di ingresso del Punto Prelievo, vengono chiamati (in modalità completamente anonima) agli sportelli dell'accettazione secondo l'ordine della prenotazione eseguita on-line, indicato da appositi monitor.

Se la prescrizione medica non è redatta sul modulo regionale di richiesta il paziente viene avvertito dell'obbligo al pagamento di tutte le prestazioni richieste ed effettuate, come da tariffario regionale maggiorato del 30%.

Si raccomanda inoltre di controllare attentamente che l'impegnativa non sia scaduta (durata di validità di 180 giorni dalla data di emissione). Le impegnative scadute non sono processabili.

Dopo la fase di accettazione allo sportello (fase che prevede anche il pagamento immediato della prestazione, solamente via POS), il paziente dovrà attendere la chiamata (sempre anonima) alla postazione per il prelievo.

Effettuato il prelievo, a ciascun paziente viene consegnato il foglio di attestazione della prestazione, con l'indicazione della data entro cui sarà disponibile il referto e con il codice utente e PIN per la visualizzazione e download dello stesso. Se è previsto un pagamento, viene consegnata anche la ricevuta fiscale. Il referto è inoltre automaticamente disponibile e consultabile nel proprio Fascicolo Sanitario Elettronico (Sanità Km Zero).

Impegnative ripetibili

Sono le impegnative in cui un esame può essere richiedibile fino a un massimo di 8 volte.

Se si tratta del primo esame l'utente consegna l'impegnativa, che viene riconsegnata al paziente dopo che vi è stata segnata la serie dei prelievi richiesti. L'operatore ad ogni prelievo provvede a scrivere la data sull'impegnativa.

All'ultimo prelievo l'impegnativa viene ritirata.

Tempi di refertazione

Il giorno entro il quale gli esami saranno completati è riportato nel foglio che viene consegnato al paziente dopo il prelievo.

I tempi di refertazione dipendono dalla tipologia dei test richiesti, in particolare in base alla complessità analitica. In ogni caso gli esami principali e più frequentemente richiesti sono disponibili nell'arco di 1-2 giorni.

In caso di risultati critici, che possono richiedere un intervento immediato di cura, i valori vengono comunicati al medico richiedente appena disponibili.